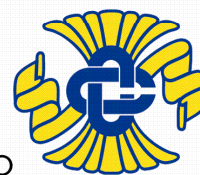




Cassa Rurale di Ledro

Banca di Credito Cooperativo



in qualità di Emittente

CASSA RURALE DI LEDRO Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa,
con sede legale in Viale Chiassi, 17 e sede amministrativa in Via Maffei, 71 - 38067 Ledro (TN).

Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 8026.7,
al Registro delle imprese di Trento n.00106040223
e all'Albo delle Società Cooperative al n. A157598
Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.
Codice fiscale e Partita IVA 00106040223

Prospetto Informativo semplificato per le Emissioni di Obbligazioni Bancarie previste dall'art. 33, comma 4 del Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti (adottato dalla Consob con Delibera n.11971/99 e succ. mod.) e redatto ai sensi della disciplina in materia di sollecitazione all'investimento (da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta)

**PROSPETTO INFORMATIVO PER LE EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI BANCARIE c.d.
PLAIN VANILLA**

**Offerta prestito obbligazionario denominato "Cassa Rurale di Ledro,
durata 3 anni Tasso Fisso, codice ISIN IT 000479784 8 – S.197**

Il presente prospetto non è sottoposto all'approvazione della Consob

INDICE

I – INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE	
1. PERSONE RESPONSABILI	
2. Denominazione e forma giuridica	
3. Sede Legale e sede amministrativa	
4. Numero di iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia	
5. Gruppo bancario di appartenenza e relativo numero di iscrizione all'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia	
6. Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente	
7. Eventuale rating, riferito al periodo precedente l'emissione, con indicazione del soggetto che lo ha rilasciato	
8. Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli	
II – INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE	
1. PERSONE RESPONSABILI	
1.1. Indicazione delle Persone responsabili	
1.2. Dichiarazione di responsabilità	
2. FATTORI DI RISCHIO	
2.1. Fattori di rischio significativi per gli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione	
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	
3.3. Ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari	
4.2. La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	
4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione.....	
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari	
4.7. Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	
4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo	
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti	
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari	
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	
4.14. Trattenute fiscali alla fonte sul reddito derivante dagli strumenti finanziari.....	
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	
5.1.2. Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta	
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione	
5.1.4. Possibilità di ridurre la sottoscrizione e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori	
5.1.5. Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione	
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	
5.1.7. Pubblicazione dei risultati dell'offerta e modalità seguite	
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	
5.2.1. Destinatari dell'offerta degli strumenti finanziari	
5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazioni	
5.3. Fissazione del prezzo	
5.3.1. Prezzo di offerta o metodo utilizzato per determinarlo e procedura di comunicazione del prezzo	
5.4. Collocamento e sottoscrizione	
5.4.1. Soggetti incaricati dell'offerta	

5.4.2. Organismi incaricati del servizio finanziario	
5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e/o che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo	
5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione	
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari offerti.....	
6.2. Altri mercati sui quali gli strumenti finanziari sono già ammessi alla negoziazione.....	
6.3 Soggetti che si assumono l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario	
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
7.1 Consulenti legati all'emissione	
7.2 Informazioni contenute nel Prospetto sottoposte a revisione	
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo, qualifica ed eventuali interessi rilevanti nell'attività dell'emittente.....	
7.4 Informazioni provenienti da terzi	
7.5 Rating attribuiti all'emittente e/o allo strumento finanziario	

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

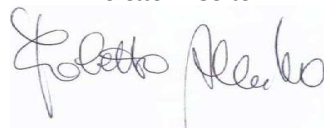
1. PERSONE RESPONSABILI

La CASSA RURALE DI LEDRO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa, con sede legale in Viale Chiassi, 17 e sede amministrativa Via Maffei, 71 – 38067 Ledro (TN), rappresentata legalmente dal presidente del Consiglio di Amministrazione Foletto Alberto, munito dei necessari poteri ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

La CASSA RURALE DI LEDRO, come sopra rappresentata, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, dichiara che le informazioni contenute nella presente parte del Prospetto, sono per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CASSA RURALE DI LEDRO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Il Presidente
Foletto Alberto



Per il Presidente del Collegio Sindacale
Pea Riccardo Paolo



2. Denominazione e forma giuridica

La denominazione legale dell'emittente è CASSA RURALE DI LEDRO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa, la cui autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria è avvenuta in data 25.06.1999

3. Sede legale e Sede amministrativa

La CASSA RURALE DI LEDRO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa è una società Cooperativa costituita in Bezzeca e regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in 38067 Ledro, viale Chiassi n. 17; è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 2. Recapito telefonico 0464 592500.

4. Numero di iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia

La CASSA RURALE DI LEDRO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 8026.7 .

5. Gruppo bancario di appartenenza e relativo numero di iscrizione all'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia.

La CASSA RURALE DI LEDRO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.385/93.

6. Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente.

Di seguito vengono rappresentati alcuni dati finanziari e patrimoniali relativi alla CASSA RURALE DI LEDRO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa tratti dai bilanci sottoposti a revisione per gli ultimi due esercizi finanziari chiusi il 31.12.2009 e il 31.12.2010 a confronto.

RATIOS	2009	2010
Patrimonio di vigilanza	23.536	21.025
Tier one capital ratio (patrimonio di base)	23.277	20.877
Total capital ratio (coefficiente di solvibilità)	16,26	15,42
Rapporto sofferenze lorde/ impieghi	3,98%	5,45%
Rapporto sofferenze nette / impieghi	2,86%	3,33%
Partite anomale/impieghi	9,63%	10,02%

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità della CASSA RURALE DI LEDRO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa di adempiere alle proprie obbligazioni e sul suo sensibile deterioramento si riconducono principalmente al rischio di credito, al rischio di mercato ed al rischio operativo cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria.

Tali fattori di rischio sono attentamente controllati e monitorati attraverso le procedure di gestione del rischio interne e le esposizioni sono costantemente misurate e controllate. Periodicamente sono inviate segnalazioni agli Organi di vigilanza circa l'adeguatezza della copertura patrimoniale a fronte di tali rischi.

La struttura generale dei controlli interni è stata definita suddividendo gli stessi tra: controlli di linea (primo livello), controlli sulla gestione dei rischi (secondo livello) e attività di revisione interna (terzo livello).

L'attività di revisione interna (terzo livello) è stata affidata alla Federazione Trentina della Cooperazione della Provincia di Trento che svolge controlli costanti e periodiche visite ispettive.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che la CASSA RURALE DI LEDRO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale.

Tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti della CASSA RURALE DI LEDRO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa.

L'obiettivo di contenere il rischio di credito viene costantemente perseguito dal Consiglio d'amministrazione che indirizza l'attività della banca nel comparto.

Si segnala che, alla data dell'ultimo bilancio, l'incidenza dei crediti garantiti da ipoteca immobiliare era pari al 61,98% degli impieghi complessivi.

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposta la CASSA RURALE DI LEDRO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per i suoi strumenti finanziari. Con riferimento al portafoglio titoli non immobilizzato il rischio di mercato si identifica in particolare, nelle seguenti tipologie di rischio:

- **RISCHIO DI POSIZIONE**, che deriva dall'oscillazione del prezzo dei valori mobiliari per fattori attinenti all'andamento dei mercati e alla situazione della società emittente e comprende due distinti elementi di rischio:
 - **RISCHIO GENERICO**, che si riferisce al rischio di perdite causate da un andamento sfavorevole dei prezzi della generalità degli strumenti finanziari negoziati;
 - **RISCHIO SPECIFICO**, che consiste nel rischio di perdite causate da una sfavorevole variazione del prezzo degli strumenti finanziari negoziati dovuta a fattori connessi con la situazione dell'emittente.
- **RISCHIO DI REGOLAMENTO**, che si determina nelle operazioni di transazioni su titoli qualora la controparte dopo la scadenza del contratto non abbia adempiuto alla propria obbligazione di consegna dei titoli o degli importi di denaro dovuti;
- **RISCHIO DI CONTROPARTE**, che esprime il rischio che la controparte non adempia alla scadenza ai propri obblighi contrattuali;
- **RISCHIO DI CONCENTRAZIONE**, che esprime il rischio di eccessiva esposizione verso un singolo emittente.

Il rischio sopra rappresentato si sostanzia come riportato nelle tabelle di seguito:

ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI MERCATO (dati in migliaia di euro al 31/12/2010)	
<i>Rischio di mercato.</i>	84

ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE (dati in migliaia di euro al 31/12/2010)	
<i>Esposizione al rischio</i>	2.045
<i>Patrimonio di Vigilanza</i>	21.025
<i>Indice di rischio</i>	9,73%

RISCHIO DI CONCORRENZA

Il rischio in esame è rappresentato dalla concorrenza che altre principali Banche esercitano nella zona di competenza territoriale della CASSA RURALE DI LEDRO; al riguardo, infatti, i fattori che rendono competitiva la CASSA RURALE DI LEDRO e ne accrescono la solidità economico-patrimoniale sono il numero delle operazioni concluse, il capitale o l'accesso al capitale, i prodotti e i servizi offerti, l'innovazione, la reputazione e il prezzo.

RISCHIO OPERATIVO

Il rischio in esame è rappresentato dall'eventualità di subire perdite in conseguenza di inadeguatezze, anomalie o malfunzionamenti di procedure o sistemi interni, carenze nei processi e nei comportamenti delle risorse umane. Il rischio operativo è inoltre occasionato anche da eventi esterni, quali ad esempio catastrofi naturali, attacchi terroristici, epidemie, frodi.

CASSA RURALE DI LEDRO è esposta al rischio operativo sia nell'ambito delle proprie attività commerciali (come le attività di vendita e commercio) che nelle funzioni di supporto (gestione dei servizi e tecnologie dell'informazione).

I rischi connessi al possibile esito sfavorevole di vertenze legali e giudiziali sono stati attentamente analizzati e, ove possibile effettuare una attendibile valutazione della loro consistenza, si è provveduto ad effettuare un conseguente accantonamento nel fondo apposito.

RISCHIO RELATIVO ALL'AGENTE PER IL CALCOLO

L'emittente per il prestito obbligazionario [ISIN IT 000479784 8] agisce anche in veste di agente per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse; tale coincidenza di ruoli (emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si precisa, al riguardo, che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio nel regolamento del prestito obbligazionario e la CASSA RURALE DI LEDRO, per il calcolo delle cedole successive alla prima, si limita ad applicare le regole riportate nel relativo regolamento.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING NEI TITOLI

Ai prestiti obbligazionari emessi dalla CASSA RURALE DI LEDRO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa non è stato attribuito alcun livello di rating.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE

I redditi derivati dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale variazione del regime fiscale causato dalle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

7. Eventuale rating, riferito al periodo precedente l'emissione, con indicazione del soggetto che lo ha rilasciato.

Non esistono rating assegnati alla CASSA RURALE DI LEDRO, né alle Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Offerta.

8. Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli.

Si segnala che la presente Offerta è un'operazione nella quale la CASSA RURALE DI LEDRO, soggetto offerente e collocatore, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

La CASSA RURALE DI LEDRO, quale soggetto emittente e responsabile del presente Prospetto Informativo, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Foletto Alberto, attesta che alcuni componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni componenti gli organi di amministrazione, di direzione e di controllo deliberati e concessi dalla CASSA RURALE DI LEDRO, in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. N. 385/1993 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

II - INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

La CASSA RURALE DI LEDRO, con sede legale in Viale Chiassi, 17 e sede amministrativa in Via Maffei, 71 38067 Ledro (TN), rappresentata legalmente dal presidente del Consiglio di Amministrazione Foletto Alberto, munito dei necessari poteri ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

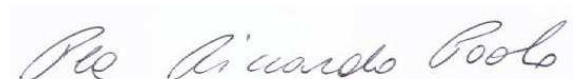
1.2 Dichiarazione di responsabilità

La CASSA RURALE DI LEDRO, con sede in Ledro, in persona del suo legale rappresentante, presidente del Consiglio di Amministrazione Foletto Alberto, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, dichiara che le informazioni contenute nella presente parte del Prospetto, sono per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CASSA RURALE DI LEDRO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Il Presidente
Foletto Alberto



Per il Presidente del Collegio Sindacale
Pea Riccardo Paolo



2. FATTORI DI RISCHIO

2.1 Fattori di rischio significativi per gli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le obbligazioni oggetto della presente Offerta sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale.

Le obbligazioni danno il diritto ad un rendimento, corrisposto attraverso il pagamento di cedole il cui ammontare è determinato come specificato nel punto 4.7.

RISCHIO EMITTENTE

È il rischio rappresentato dalla probabilità che la CASSA RURALE DI LEDRO, quale emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Nondimeno l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse, all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

RISCHIO DI PREZZO

È il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Nell'ambito dell'offerta di obbligazioni denominate "CASSA RURALE DI LEDRO 3,35% Tasso Fisso 15/02/2012 – 15/02/2015", le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse (della curva dei tassi di interesse). Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

RISCHIO DI TASSO E RISCHIO DI MERCATO

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi significativi per l'emissione

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la CASSA RURALE DI LEDRO ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Un ulteriore conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l'Emittente assolvere alla funzione di Agente per il Calcolo.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni della presente Offerta saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della CASSA RURALE DI LEDRO. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

3.3 Ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi

La CASSA RURALE DI LEDRO dichiara che non vi sono ulteriori ragioni dell'offerta diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi di cui al precedente p.to 3.2.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari.

Le obbligazioni emesse dalla CASSA RURALE DI LEDRO, sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle obbligazioni emesse nell'ambito della presente offerta, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle date di pagamento,

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Denominazione: CASSA RURALE DI LEDRO TF 3,35% Serie n.197

Codice ISIN: IT 000479784 8

Durata: 3 anni

Tasso: 3,35%

Valore nominale: € 1.000

Quantità: minimo 10.000 euro

Importo massimo: 1.000.000 (unmilione)

Cedole: annuali 3,35% lordo annuo.

Divisa di Riferimento: euro

Date di Pagamento: 15/02 di ogni anno

Parametro di Indicizzazione: NN

Date di Rilevazione: NN

Spread (scostamento/scarto/margine): NN

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni riferite all'offerta descritta nel presente Prospetto Informativo sono regolate dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione.

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad € 10.000 e multipli di € 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari sono denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Non è previsto un ranking tra le obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale. Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla data scadenza del prestito e il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento.

4.7. Il tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare.

Si precisa che per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno civile.

Il tasso anno lordo nominale d'interesse delle obbligazioni è pari al 3,35% (netto 2,68%); il relativo tasso annuo lordo di rendimento effettivo è pari al 3,35% (netto 2,68%).

Il prestito ha godimento 15/02/2012. Le obbligazioni fruttano un interesse fisso pagabile il 15 febbraio di ogni anno, calcolato sulla base dell'anno civile, assoggettato alla ritenuta fiscale sancita dal D. Lgs. n. 239 del 01/04/1996 e dalle ulteriori eventuali norme che si rendessero tempo per tempo applicabili (da ultimo il D.Lgs. 138 del 13.08.2011). Ciascun titolo è munito di n. 3 (tre) cedole annuali di interesse, scadenti dal 15/02/2013 al 15/02/2015. Le obbligazioni cessano di essere fruttifere alla data stabilita per il loro rimborso; le cedole sono infruttifere dopo la data stabilita per il loro pagamento. Per le sottoscrizioni effettuate in data successiva alla data di emissione devono essere corrisposti anche i dietimi maturati dal primo giorno di emissione incluso.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. Il calcolo delle cedole è affidato al personale dell'Ufficio Titoli della CASSA RURALE DI LEDRO

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, *alla pari*, alla scadenza del 15/02/2015.

Successivamente a tale data, i titoli cesseranno di produrre interessi.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo.

Il tasso annuo lordo nominale d'interesse delle obbligazioni relativamente alla prima cedola è pari al 3,35% (netto 2,68%); il relativo tasso annuo lordo di rendimento effettivo è pari al 3,35% (netto 2,68%).

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista la rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 1° settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni, nell'ambito della ordinaria attività di raccolta bancaria in titoli.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.

Il Consiglio di Amministrazione della CASSA RURALE DI LEDRO con delibera di data 10 febbraio 2012 ha autorizzato l'emissione del presente prestito obbligazionario.

Tale prestito presenta caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di vigilanza per le banche e come tale non è soggetto a comunicazione preventiva a Banca d'Italia ex art.129 T.U.B.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari.

La data di emissione del presente prestito obbligazionario è il 15/02/2012.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Trattenute fiscali alla fonte sul reddito derivante dagli strumenti finanziari

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, se di pertinenza di persone fisiche o degli altri soggetti di cui all'art. 2 di detto decreto, in base alla normativa attualmente in vigore D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97, modificato dal DL 138/2011 del 13/08/2011, sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97 modificato dal DL 138/2011. Oltre alle ritenute di legge sono a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire il titolo e i relativi interessi.

La CASSA RURALE DI LEDRO si incarica di operare le dovute trattenute alla fonte.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta di cui al successivo 5.1.3.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta.

L'ammontare totale del prestito obbligazionario CASSA RURALE DI LEDRO 3,35%. Serie n.197 è di nominali € 1.000.000,00 (unmilione), suddiviso in n. 1.000 titoli al portatore del valore unitario di € 1.000 (mille) ammessi al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli Spa in regime di dematerializzazione, ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. Pertanto non potranno essere materialmente emessi.

L'Emittente si riserva la facoltà, nel periodo di validità dell'offerta, di aumentare l'ammontare totale dell'emissione dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato in forma stampata nella sede legale dell'Emittente e presso le proprie filiali incaricate del collocamento o in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione.

La durata del periodo di offerta decorre dal 15/02/2012 e terminerà al 28/12/2012, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento e comunque al raggiungimento del quantitativo massimo di titoli previsto per la presente emissione, per il tramite delle proprie filiali.

La Data di Godimento coincide con la Data di Regolamento prevista per il 15/02/2012.

L'Emittente si riserva la facoltà di estendere la durata del periodo di offerta, stabilendo ulteriori Date di Regolamento, dandone comunicazione mediante apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato in forma stampata nella sede legale dell'Emittente e presso le proprie filiali incaricate del collocamento o in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente.

Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile nel Periodo di Offerta.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata esclusivamente allo sportello (non è prevista l'offerta fuori sede)

previa sottoscrizione della seguente modulistica da parte dell'investitore:

- Modulo di adesione.
- Regolamento del prestito.
- Comunicazione di modifica dell'ammontare e/o del periodo di validità dell'offerta.

All'investitore viene consegnata copia dei suddetti documenti.

5.1.4. Possibilità di ridurre la sottoscrizione e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'offerta.

5.1.5. Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione.

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di € 10.000. Tagli più elevati del minimo saranno consentiti per importi multipli di € 1.000.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.

Le sottoscrizioni effettuate prima della data di godimento saranno regolate alla data di godimento, le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate con prezzo di emissione maggiorato del rateo interessi maturati fino alla data di regolamento, mediante addebito del rapporto collegato al deposito amministrato (conto corrente).

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7. Pubblicazione dei risultati dell'offerta e modalità seguite.

La CASSA RURALE DI LEDRO comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato in forma stampata nella sede legale dell'emittente e presso le proprie filiali incaricate del collocamento.

5.1.8. Eventuale diritto di prelazione.

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'offerta degli strumenti finanziari.

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano.

L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della CASSA RURALE DI LEDRO.

5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto, il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. All'investitore viene inviata una nota informativa con il dettaglio dell'operazione (valore nominale richiesto, valore nominale assegnato, descrizione del titolo, codice del titolo, prezzo, eventuale rateo interessi e controvalore addebitato). Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di offerta o metodo utilizzato per determinarlo e procedura di comunicazione del prezzo.

Le obbligazioni sono emesse alla pari, per la durata di 3 anni che decorrono dal 15/02/2012. Il prestito obbligazionario verrà rimborsato in un'unica soluzione alla scadenza finale il 15/02/2015 ed ogni obbligazione sarà rimborsata alla pari, senza spese.

Il servizio di custodia e amministrazione dei titoli presso la Cassa Rurale emittente è gratuito, salvo il rimborso delle imposte connesse con lo stesso.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati dell'offerta.

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della CASSA RURALE DI LEDRO, con sede legale in viale Chiassi, 17 38067 Ledro (TN), che opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Organismi incaricati dell'offerta.

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

Qualora il pagamento degli interessi o del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo.

5.4.3. *Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e/o che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo.*

Come specificato al precedente punto 5.4.1., la CASSA RURALE DI LEDRO è emittente ed unico collocatore del prestito obbligazionario. Non sono, pertanto, previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento come non sono previste commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario.

5.4.4. *Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione.*

Non essendo previsto alcun accordo di sottoscrizione, non esiste alcuna data di conclusione dello stesso.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. *Mercati per i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari offerti.*

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati.

Tuttavia, la CASSA RURALE DI LEDRO fornisce su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita e relative quantità, in base a regole definite nella propria strategia di esecuzione degli ordini e rese note alla clientela mediante il relativo documento di sintesi.

6.2. *Altri mercati sui quali sono già ammessi alla negoziazione.*

Le Obbligazioni oggetto della presente Offerta non sono trattate su altri mercati regolamentati o equivalenti.

La marcata tipizzazione dei titoli trattati e le tipologie di operazioni concluse portano ad individuare quale naturale e migliore sede di esecuzione la stessa Cassa Rurale emittente; quest'ultima, infatti, rappresentando l'unica sede di negoziazione disponibile, con l'attività di negoziazione in conto proprio (non sistematico) è in grado di garantire in modo duraturo i migliori requisiti operativi in ottica di rispetto della disciplina di best execution nei confronti dei propri clienti.

6.3. *Soggetti che si assumono l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.*

La CASSA RURALE DI LEDRO assume l'impegno a negoziare in contropartita diretta i titoli di propria emissione.

Il prezzo viene determinato attraverso un modello basato sulle caratteristiche specifiche dello strumento finanziario poste in relazione con la curva dei tassi di mercato e quotidianamente fornito da Casa Centrale Banca.

La CASSA RURALE DI LEDRO corrisponderà, inoltre, al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul c/c).

Il prezzo praticato ed il rateo interessi vengono indicati separatamente nelle note informative inviate alla clientela.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. *Consulenti legati all'emissione.*

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. *Indicazione contenute nel Prospetto sottoposte a revisione.*

Le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. *Pareri o relazioni di esperti, indirizzo, qualifica ed eventuali interessi rilevanti nell'attività dell'emittente.*

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Prospetto Informativo.

7.4. *Informazioni provenienti da terzi.*

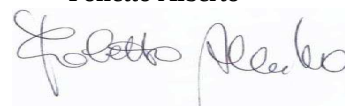
Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto Informativo, provenienti da terzi.

7.5. *Rating attribuiti all'emittente e/o allo strumento finanziario.*

Non esistono rating assegnati alla CASSA RURALE DI LEDRO né alle Obbligazioni da questa emesse nell'ambito della presente Offerta.

Ledro, 10 febbraio 2012

CASSA RURALE DI LEDRO BCC
il legale rappresentante
Folletto Alberto



Il Presidente del Collegio Sindacale
Pea Riccardo Paolo

